

# HOME LIBRI

## TEMPO X ME!

## IL TEMPO È UN BASTARDO

Giuditta    Narrativa straniera - [Egan, Jennifer](#)



Se sapessi usare il Power Point, questa recensione risulterebbe costituita da una serie di slide e forse sarebbe il modo migliore per raccontare e descrivere un libro geniale per composizione, trama, struttura, personaggi, linguaggio e tutto ciò che costituisce il laboratorio di uno scrittore. Sto parlando di *Il tempo è un bastardo* di Jennifer Egan, premio Pulitzer 2011 (minimum fax).

*"Il tempo è un bastardo, giusto? E tu vuoi farti mettere i piedi in testa da quel bastardo?"*

*Scotty scosse la testa. "Il bastardo ha vinto".*

In effetti il tempo è il protagonista indiscusso del romanzo, con il suo scorrere cinico e risoluto, con i capricci e le incognuenze, le amarezze e le sorprese che porta con sé. Un tempo bastardo che sembra privare ogni personaggio della vittoria e della soddisfazione, che si prende beffa di chiunque, che non guarda in faccia nessuno e sommerge tutti. Un tempo sconnesso, che si avventa su se stesso, che si prende gioco della memoria del lettore, che lo costringe a mimetizzarsi con il suo scorrere lento e vorticoso insieme, alla ricerca di una direzione che non c'è. Un tempo spiazzante e straniante, che si diverte con la vita, che colpisce inesorabilmente tutti e ciascuno. Difficile essere più precisa sulla trama del romanzo, perché la genialità del testo consiste nel non avere una trama, nel gioco continuo e costante con il lettore, nel ricominciare da capo o concludere nel mezzo. Gli anni si rincorrono e si intrecciano (all'incirca dagli anni Settanta a un futuro prossimo), in un andamento caotico sempre sostenuto e strutturato dall'abilità della scrittrice, che muta lingua e stile con la stessa camaleontica capacità con la quale si diverte a incrociare personaggi conosciuti e spezzoni della loro vita noti al lettore con nuovi elementi e incontri, che ne svelano aspetti inediti e insospettabili.

Intorno ai personaggi la musica, emblema perfetto dei cambiamenti e dei mutamenti imprevisi e imprevedibili della società umana, in cui spiccano i due personaggi forse più importanti Bennie Salazar e Sasha. Dalla musica, o meglio dalle pause musicali viene l'immagine forse più vicina al libro stesso. Un vuoto carico di suoni, un silenzio che riempie le note, un buio che illumina i significati.

Per la prima volta leggendo un romanzo non sono stata tentata e incuriosita di sapere come andrà a finire la storia, come si comporteranno i personaggi, quale sarà la conclusione della vicenda, ma come Lincoln, uno dei personaggi più affascinanti e riusciti del libro, con le pause delle canzoni, così mi sono goduta l'attimo stesso della scrittura, il punto preciso senza l'oltre.

*La pausa ti fa pensare che la canzone sia finita. Invece scopri che non è finita, e per te è un sollievo. Poi però la canzone finisce davvero, perché tutte le canzoni finiscono, ovviamente, e stavolta. La. Fine. È. Vera.*

Una affermazione che sotto la superficie della banalità, nasconde una massima profonda e generale, perché il termine canzone potrebbe essere sostituito con molto altro, dal semplice romanzo (nello specifico questo romanzo geniale) a vita, esistenza, sogno, velleità, delusione, dolore, amarezza. Ogni volta sarebbe la sintesi perfetta e appropriata per ritrarre il senso e il valore di una lettura così intrisa di vita e così lontana dalla vita, come è quella strabiliante di *Il tempo è un bastardo*.

Nome utente	<input type="text"/>
Password	<input type="password"/>
Ricordami	<input type="checkbox"/>
	<input type="button" value=""/>

[Password dimenticata?](#)

[Nome utente dimenticato?](#)

[Registrati](#)



## I PIÙ RECENTI

[Il tempo è un bastardo](#)

[The Artist](#)

[Un moderno coro tragico](#)

[Venivamo tutte per mare](#)

[L'infinito di De Gregori](#)

## NUOVI COMMENTI

[grazie](#)

[Ammirazione sconfinata](#)

[Quando io e Elena](#)

[Manifesto del nostro circolo.](#)

[Intervista ad Andrea Bajani](#)

## RUBRICHE

[Consigli speciali](#)

[La signora della domenica](#)

[Pensieri in libertà](#)

[La parola agli autori](#)

[Percorsi di lettura](#)

[L'acidognola](#)

[I brani del cuore](#)

[Preferiti](#)

[Intermezzo poetico](#)

## SPECIALI

Una menzione particolare merita la traduzione di Matteo Colombo: ricca, piena, senza sbavature, perfettamente lavorata, con scelte lessicali di raffinata e scoppiettante precisione, originalissima nelle immagini e nella resa stilistica.

Prego registrarsi o autenticarsi per aggiungere un commento a questo articolo.

**Patrizia&Giuditta**  
2 voci per 1 libro

**FORUM**

## LIBRI

[Narrativa italiana](#)

[Narrativa straniera](#)

[Gialli, noir](#)

[Libri per ragazzi](#)

[Scuola](#)

[Scienza, tecnica](#)

[Storia](#)

[Critica letteraria](#)

## INFO

[HOME](#)

[Chi siamo](#)

[Organizzazione del sito](#)

## ALTRO

[Ricette](#)

[Cinema](#)

[Teatro](#)

[Musica](#)

[Mostre](#)

[Convegni](#)

[Software didattici](#)

## WEB LINK

[Cucina](#)

[Libri](#)

[Eventi](#)

[Genitorialità](#)